



Comune di Ravenna

Il Consiglio Comunale

P.G. 213308/2022

Ravenna 11.10.2022

ORDINE DEL GIORNO

“NUOVO PONTE GRATTACOPPA, COLPEVOLE MANCANZA DEL CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO E DEL FINE LAVORI”

Secondo quanto è stato possibile conoscere, in mancanza spesso di informazioni ufficiali, si premette quanto segue.

- La ricostruzione del ponte sul Lamone tra Torri di Mezzano e Grattacoppa (chiamato ponte di Savarna oppure ponte Grattacoppa) fu affidata alla RCB di Bologna il 12 febbraio 2020, con l'obbligo di terminarla il 2 marzo 2021. Fu però sospesa il 5 marzo seguente, causa lavori del Comune sulle condotte acqua, gas e fognatura e lo spostamento dell'infrastruttura telefonica. L'impresa poté tornare in opera solo il 1° marzo 2021, con fine lavori rinviata al 26 febbraio 2022. Tre giorni prima di questa scadenza, il Comune autorizzò un altro rinvio al 27 maggio, causa la necessità di costruire sulle rampe laterali del ponte strutture in terra rinforzata non previste nel progetto appaltato. Il 2 maggio 2022, il Comune dispose la terza sospensione dei lavori, mancando peraltro, per realizzare tali opere aggiuntive, la necessaria perizia di variante del progetto, che fu approvata dalla Giunta comunale solo il 17 giugno. Nel frattempo, era stata autorizzato il quarto rinvio della fine lavori al 25 giugno. Il 28 maggio, l'impresa non aveva però riaperto il cantiere e neppure lo ha fatto il 31 maggio quando il Comune, dopo aver disposto il quinto rinvio della fine lavori al 30 settembre, le ordinò *“di procedere con le terre armate e ultimare le lavorazioni sul ponte”*.
- L'impresa, stando ai fatti, ha tenuto chiuso il cantiere di propria volontà, senza doverne rispondere, dal 31 maggio al 12 settembre. Dopodiché, riaperto il cantiere il 13 settembre, risulta, da testimonianze sul posto, che non ha ancora riavviato i lavori. Dal 30 settembre, scaduto l'ultima fine lavori disposta, non solo le opere finali non sono nemmeno iniziate, ma non si conosce alcunché di quale ne sia il cronoprogramma, giacché (vista la risposta data dal capo-servizio Strade al sottoscritto consigliere comunale il 14 settembre) *“al momento l'impresa non ha formalmente presentato un aggiornamento del cronoprogramma di esecuzione lavori, seppur da noi richiesto”*.
- L'assenza di un cronoprogramma aggiornato corrisponde ad una grave violazione di legge (vedi il DPR 207/2010, il D.LGS 50/2016, il DM 49/2018). In particolare, *“il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori”* (nel caso, lavori in variante) *“un programma esecutivo dettagliato [...] nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione [...]”* (art. 43, comma 10, del DPR 207/2010).
- In sostanza, un'opera che avrebbero dovuto concludersi entro poco più di un anno è ancora “sospesa”, a tempo indeterminato; dopo due anni e otto mesi dall'apertura del cantiere, con danni enormi procurati alla cittadinanza, obbligata a percorsi

Piazza del Popolo 1, 48121 Ravenna | 0544 482963 | presconsiglio@comune.ra.it





Comune di Ravenna

alternativi lunghi, tortuosi e difficoltosi, a volte pericolosi, senza che esista nemmeno un cronoprogramma aggiornato che ne indichi almeno una data presunta di fine lavori.

Ciò premesso, va precisato che, in base al titolo V del Codice dei contratti, l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto dei lavori pubblici è diretta, all'interno dell'amministrazione comunale, dal Responsabile Unico del Procedimento (RUE), mentre il Direttore dei Lavori (DL) è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, tra l'altro dovendo curare che venga aggiornato il cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori, verificarne le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali e proporre i necessari interventi correttivi.

Da quanto sopra esposto, deriva la necessità che il consiglio comunale rivolga al sindaco e alla giunta comunale il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. analizzare a fondo le cause che impediscono all'Amministrazione di disporre, a beneficio anche della conoscenza pubblica, di un cronoprogramma dettagliato dei lavori residui da compiere affinché le sia finalmente consegnato il nuovo ponte sul Lamone tra Torri di Mezzano e Grattacoppa, venendo così a cessare ciò che in sostanza si configura come una clamorosa, irrazionale e prolungata interruzione di un importante servizio pubblico;
2. disporre quanto necessario, col supporto eventuale dell'ufficio Legale, perché gli impedimenti siano rimossi, accertate le eventuali responsabilità esterne ed interne, punite le inadempienze e segnalate le eventuali illegalità, comunicando tempestivamente l'esito del proprio operato al consiglio comunale.

Alvaro Ancisi	(capogruppo di Lista per Ravenna – Polo civico popolare)
Daniele Perini	(capogruppo Lista de Pascale Sindaco)
Alberto Ancarani	(capogruppo Forza Italia)

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta consiliare del 11.10.2022